

Istruttoria per il rilascio dell'AIA ad ENEL Produzione S.p.A. – Centrale termoelettrica di Pietrafitta - Perugia

Riferimenti :

- Lettera del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – ex Direzione Salvaguardia Ambiente, protocollo U.prot DVA-2010-0006640 del 09-03-2010

Oggetto: INTEGRAZIONI rilasciate da ENEL Produzione S.p.A nel mese di Aprile 2010

CONSIDERAZIONI GENERALI ALLE INTEGRAZIONI AIA RICHIESTE PER LA CENTRALE TERMOELETTRICA DI PIETRAFITTA

La centrale termoelettrica di Pietrafitta è costituita dai seguenti gruppi turbogas di produzione elettrica:

- Gruppi turbogas a ciclo aperto (semplice) denominati PF 3 e PF4 (rispettivamente FASE 1 e FASE 2), alimentati a gasolio della potenza di 88 MW/cad
- Gruppo turbogas a ciclo combinato (in sigla cc) denominato PF5 (FASE 3) della potenza complessiva di 362 MW, costituito da n.1 gruppo turbogas alimentato a metano della potenza di 250 MW (in sigla PF52) e n.2 gruppi a vapore (in sigla rispettivamente PF54 e PF55) della potenza di 56 MW/cad, azionati dal vapore prodotto nel generatore di vapore a recupero (GVR) attraversato dai gas di combustione rilasciati dalla turbina a gas .

I Gruppi PF3 e PF4 presentano un ridotto rendimento energetico e vengono di fatto richiesti in servizio da TERNA, Gestore del Sistema Elettrico Nazionale per far fronte a situazioni contingenti, in particolare nei periodi di maggior richiesta di energia (periodi di punta), garantendo la sicurezza e la stabilità del funzionamento della Rete Elettrica Nazionale.

Inoltre, in caso di blackout, nel "Piano di Riaccensione della Rete" è previsto che Gruppi PF3 e PF4 intervengano per il ripristino delle condizioni di normale funzionalità della rete nazionale (lancio di tensione negli elettrodotti ad alta tensione) grazie ai ridotti tempi di avviamento ed alla possibilità di essere messi in esercizio in autonomia, senza ricorrere a energia elettrica assorbita dalla rete.

Gli impianti turbogas a ciclo semplice come i gruppi PF3 e PF4 non sono quindi strutturalmente destinati alla produzione continuativa di energia elettrica ma, peculiarmente, a soddisfare le suddette specifiche esigenze, come riferito da Enel Produzione con nota del 24/11/2009 al Presidente della Commissione AIA-IPPC presso il Ministero dell'Ambiente e poi confermato dalla nota TERNA al Ministero Sviluppo Economico (MSE – Uscita 22/01/10 - 0008107) riportata in allegato come [nota MATT-MSE \(File : PF_01_notamatt-mse.pdf \)](#).

Il Gruppo a cc PF5 rispetto ai gruppi termoelettrici tradizionali è caratterizzato da un rendimento energetico più elevato e per tale motivo è richiesto in servizio con maggiore frequenza rispetto a quanto avviene per i gruppi turbogas di punta.

Diversamente dai Gruppi PF3 e PF4 il Gruppo PF5 non riveste aspetti "strategici", ma è più orientato all'esercizio commerciale.; questo attualmente comporta una gestione "start – and –stop", caratterizzata da ripetuti avviamenti-arresti con transitori di ridotta durata e collocati temporalmente in orario notturno. Il mercato dell'energia

ha comportato nel 2009 e nei primi mesi dell'anno corrente una contrazione della richiesta in servizio del Gruppo cc PF5 rispetto a quanto avvenuto negli anni precedenti, in relazione anche alla crisi industriale congiunturale ed alla disponibilità di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, in particolari da impianti idroelettrici, condizione conseguente anche a particolari situazioni meteorologiche del periodo.

Riguardo le richieste relative alla compilazione delle schede "B - Capacità produttiva" intesa come "capacità relazionabile al massimo inquinamento potenziale dell'impianto", secondo la definizione delle Linee Guida Ministeriali, si ritiene rappresentativo riportare i corrispondenti parametri d'impianto richiesti prendendo a base per la loro determinazione:

- per ciascuno dei n.2 Gruppi PF3 e PF4 (FASE 1 e FASE 2), la produzione corrispondente ad un esercizio a carico nominale continuo per una durata complessiva di 500 h/anno ;
- per il Gruppo cc PF5 la produzione conseguente ad un funzionamento a carico nominale continuo per l'intera durata dell'anno solare.

Si riporta di seguito un estratto dei dati di funzionamento relativi all'ultimo quadriennio integrato con il numero di avviamenti effettuati.

Anno	Gruppo PF 3 (TG punta)			PF 4 (TG punta)			PF 5 (Gruppo TG cc)		
	ore funzionamento	n° avviamenti	produzione lorda MWh	ore funzionamento	n° avviamenti	produzione lorda MWh	ore funzionamento	n° avviamenti	produzione lorda MWh
2006	162	28	10.224,000	142	27	9.130,500	7552	5	2.318.155,280
2007	88	28	4.659,000	60	29	3.157,050	7569	28	2.195.739,030
2008	113	33	6.571,500	66	30	3.742,500	6329	64	1.770.608,480
2009	22	12	1.165,500	24	19	1.219,500	2457	42	711.111,960

N.B.1: In carattere blu vengono indicati i documenti reperiti di cui alleghiamo in copia i files testi.

Scheda / allegato	Tipologia di informazione	Assente / parziale / da approfondire	Commenti (eventuali)	Azioni / Argomentazioni ai Commenti
A.7	Quadro normativo attuale intermine di limiti alle emissioni	Parziale/da rivedere	Si richiede di chiarire la divergenza tra i valori limite riportati per le Fasi 1 e 2 con quanto riportato nell'istanza di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera presentata in data 22 Giugno 1989.	Si fornisce la scheda aggiornata. Allegati: (File: PF_A7_QuadrNormLimiti emissioni)
A.9	Informazioni sui corpi recettori agli scarichi idrici		N.B.: Per questa scheda non figurano richieste di integrazioni dirette da parte del MATTM.	Si fornisce la scheda A.9 revisionata in seguito ad aggiornamento scheda B.9 Allegati: (File: PF_A9_Corpi Recettori)
A.16	Zonizzazione acustica comunale	assente	La documentazione del Gestore e' priva dell'allegato A16. Si chiede di inserire tale informativa, alla luce dell'adozione del Piano di zonizzazione comunale, pubblicato sul BUR Regione Umbria del 22 Gennaio 2008, n. 4.	Si fornisce la documentazione afferente il Piano di Zonizzazione Acustica adottato dal Comune di Piegara con delibera n. 18 del 22/04/2009, sul cui territorio sono ubicati i gruppi di produzione termoelettrica dell'impianto di Pietrafitta (Fasi 1-2-3). Allegati: (Files: PF_A16_All1_DeliberaComPiegara-n18del22apr2009-ZonAc PF_A16_All2_RelazTecnica-ZonAc PF_A16_All3_Regolamento Comunale-ZonAc PF_A16_All4_Tavola-ZonAc

<p>A.23</p>	<p>Parere di compatibilita' ambientale</p>	<p>Parziale/da aggiornare</p>	<p>Con riferimento al Decreto di compatibilita' ambientale n. 2542 del 9 Agosto 1996 si richiede di relazionare sullo stato dell'attuazione delle prescrizioni 6.1, 6.2, 6.3, fornendo i dati relativi ai piani di monitoraggio.</p>	<p>Si fornisce la scheda aggiornata con n.2 allegati relativi a tabelle riepilogative dei rilievi di.immissioni acquisiti nei mesi di marzo e di settembre 2009 con la strumentazione della rete di rilevamento qualità dell'aria. Ulteriori documenti riguardanti Rapporti Tecnici ed il loro inoltro vs. le Autorità è disponibile in impianto.</p> <p>(Files : PF_A.23_ParereCompatibilitàAmb PF_A23_All1_Immissioni_mar_09 PF_A23_All1_Immissioni_set_09</p>
<p>A.24</p>	<p>Relazione sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali</p>	<p>Parziale/da integrare</p>	<p>Le prescrizioni normative del PRG, del Comune di Piegara assumono come riferimento quanto riportato dal Piano Urbanistico Regionale – PUT di cui alla L.R. 27/00 e dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Perugia – PTCP approvato con D.P.C. n. 59/02.</p> <p>Con la L.R. 13/2009, la Regione ha avviato un nuovo processo di pianificazione territoriale, approvando il nuovo PPR. Si chiede di verificare la coerenza del vigente PRG al nuovo PPR, in corrispondenza della zona di ubicazione dell'impianto in esame.</p>	<p>Il PPR è ancora in fase di preadozione.</p> <p>Il Comune di Piegara non ha al momento eseguito l'esame di compatibilità del PPR proposto con l'attuale PRG.</p> <p>Sulla base dei dati provvisori disponibili questa Unità sta procedendo alle verifiche opportune anche in considerazione della complessità dell'analisi richiesta.</p> <p>Si evidenzia come questa Unità stia puntualmente ottemperando a quanto prescritto nel DEC/VIA n.2542 del 9/09/96 in materia di risanamento ambientale.</p>
<p>A.25</p>	<p>Schemi a blocchi</p>	<p>Parziale/da integrare</p>	<p>Si richiede di fornire uno schema a blocchi del processo produttivo più dettagliato, con indicati tutti i flussi di entrata e di uscita per ciascuna fase con relative portate, temperature e composizioni secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA".</p>	<p>Si forniscono i seguenti schemi aggiornati:</p> <p>(Files: PF_A25 Diagramma flussi_PF3 PF_A25 Diagramma flussi_PF4 PF_A25 Diagramma flussi_PF5 PF_A25 Diagramma flussi_PF_TOT PF_A25 Schema a blocchi_PF_TOT</p>

A.26	Altro	Assenze	La scheda in esame è carente dell'informativa sulle eventuali indicazioni di criticità ambientale del sottobacino Nestore e, in particolar modo, delle pressioni qualificative sullo stesso, essendo stati registrati in tale ambito i valori del carico di BOD, tra i più elevati a livello regionale.	Si fornisce la scheda compilata. (Files: PF_A26_Altro PF_A26_All1-EstrattiN1 PF_A26_All2-EstrattiN2)
B.1	Consumo di materie prime	Assente	Si richiede di fornire i dati relativi alla parte storica (anno 2009) e alla capacità produttiva.	Si forniscono le tabelle B.1.1 e B.1.2 aggiornate. (Files: PF_B1.1_materie prime_storico PF_B1.2_materie prime_capacità produttiva)
B.2	Consumo di risorse idriche	Parziale/da integrare	Si richiede di aggiornare i dati relativi alla parte storica al 2009 e di fornire i dati alla capacità produttiva.	Si forniscono le tabelle B.2.1 e B.2.2 aggiornate (File: PF_B2_(1-2)_consumo risorse idriche)
B.3	Produzione di energia	Parziale/da integrare	Si richiede di aggiornare i dati relativi alla parte storica al 2009 e di fornire i dati alla capacità produttiva (fornendo anche quelli relativi all'energia termica)	Si forniscono le tabelle B.3.1 e B.3.2 aggiornate. (File: PF_B3_produzione energia)
B.4	Consumo di energia	Assente	Si richiede di fornire i dati relativi alla parte storica (anno 2009) e alla capacità produttiva.	Si forniscono le tabelle B.4.1 e B.4.2 aggiornate. (File: PF_B4_consumo energia)
B.5	Combustibili utilizzati	Parziale/da integrare	Si richiede di aggiornare i dati relativi alla parte storica al 2009 e di fornire i dati alla capacità produttiva. Si chiede inoltre di fornire la scheda tecnica del gasolio utilizzato.	Si forniscono le tabelle B.5.1 e B.5.2 aggiornate (Files : PF_B5_combustibili PF_B5_All1_scheda tecnica gasolio)

B.6	Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato	Parziale/da integrare	Si richiede di fornire le caratteristiche dei camini delle due caldaie ausiliarie del gruppo PF5 e dei 2 diesel di lancio dei gruppi PF3 e PF4.	Si forniscono le tabelle B.6.1 e B.6.2 aggiornate (File : PF_B6_FontiEmiss Convogliate)
B.7	Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	Parziale/da integrare	Si richiede di: - aggiornare i dati relativi alla parte storica al 2009 - fornire i dati alla capacità produttiva; - fornire le concentrazioni e i flussi di massa annuali dei macroinquinanti emessi dai camini delle due caldaie ausiliarie del gruppo PF5 e dei 2 diesel di lancio dei gruppi PF3 e PF4; - fornire i valori di concentrazione e i flussi di massa annuali di CO nei fumi ottenuti dalle misure effettuate su altri impianti turbogas simili; - indicare quali impianti turbogas simili sono stati utilizzati per ricavare i coefficienti di emissione di NO, e polveri e, se disponibili, fornire le relative concentrazioni degli inquinanti.	Si forniscono le tabelle B.7.1 e B.7.2 aggiornate . Per quanto alle n°2 calderine ausiliarie, ciascuna della potenza 2.170 kW, si precisa che finora le stesse non sono state interessate da misure di caratterizzazione delle emissioni in atmosfera analogamente ai motori diesel equipaggiati sul macchinario d'impianto, fra cui i n. 2 motori diesel di lancio delle Fasi 1 e 2. Tali fonti di emissione derivano da specifiche attività differenti da quelle che generano le emissioni principali e, secondo la normativa vigente (D.Lgs 152/06 art 269 c 14 p.to i: impianti di sicurezza ed emergenza) e non sono sottoposti ad autorizzazione. (Files: PF_B7_Fonti Emiss in atmosfera conv PF_UlterioriOsservazioni-All1_EmissioniMacroinquinantiPF3)
B.9	Scarichi idrici	Parziale/da integrare	Si richiede di aggiornare i dati relativi alla parte storica al 2009 e di fornire i dati alla capacità produttiva.	Si forniscono le tabelle B.9.1 e B.9.2 aggiornate. (File: PF_B9_Scarichi idrici)
B.10	Emissioni in acqua	Parziale/da integrare	Si richiede di aggiornare i dati relativi alla parte storica al 2009 (fornendo, per lo scarico parziale n. 3 anche il valore di concentrazione di BOD, se misurato) w di fornire i dati alla capacità produttiva.	Si forniscono le tabelle B.10.1 e B.10.2 aggiornate (File: PF_B10_Emissioni Acqua)

B.11	Produzione di rifiuti	Parziale/da integrare	Si richiede di aggiornare i dati relativi alla parte storica al 2009 (indicando l'unità di misura della quantità annua prodotta) e da fornire i dati alla capacità produttiva.	Si fornisce la tabella B.11 aggiornata (File: PF_B11_Produzione rifiuti)
B. 13	Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti e intermedi	Assente	Si richiede di compilare la scheda secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA".	Si fornisce la tabella B.13 aggiornata (File: PF_B13_Stoccaggio materiali)
B.16	Altre tipologie di inquinamento	Parziale/da aggiornare	Si richiede di indicare le quantità attualmente presenti di materiali contenenti fibre di amianto e aggiornare la situazione relativa allo smaltimento dei 2 trasformatori contenenti PCB-500 ppm.	Si fornisce le tabelle B.16 aggiornata (File: PF_B16_AltreTipiInquinamento)
B.18	Relazione tecnica dei processi produttivi	Parziale/da aggiornare	Si richiede di: <ul style="list-style-type: none"> - fornire i dati di esercizio (ore di funzionamento e produzione lorda)dei gruppi PF3, PF4 e PF5 relativi agli anni 2006-2009; - fornire informazioni riguardo alla modalità di produzione dell'acqua calda usata in uno dei due riscaldatori del gas metano; - descrivere l'impianto di produzione dell'acqua demineralizzata; - relazionare sulla possibilità (tenuto conto del recupero degli scarichi potenzialmente inquinabili da oli, dei reflui biologici e delle acque acide alcaline che originano dal gruppo PF5) di recuperare sia gli scarichi meteorici che vengono recapitati nel collettore acque meteoriche a servizio del gruppo PF5 sia i reflui che originano dai gruppi PF3 e PF4; 	Si fornisce la tabella B.18 aggiornata (File: PF_B18_Relazione tecnica)

			<ul style="list-style-type: none">- chiarire, relativamente agli apporti alle vasche di disoleazione dei gruppi PF3, PF4 e PF5, tenuto conto di quanto riportato nell'autorizzazione agli scarichi n. 01/2003/SC, se vengono convogliate alle suddette vasche di disoleazione solo le acque meteoriche di prima pioggia e, in tal caso, indicare il destino (convogliamento e punto di scarico) delle acque meteoriche di seconda pioggia e i controlli analitici prima dello scarico, se previsti, inoltre, chiarire se sono sottoposte a trattamento tutte le acque meteoriche dei gruppi PF3 e PF4 o se vi sono delle acque meteoriche giudicate non inquinabili da oli e pertanto direttamente scaricate nel corpo recettore;- descrivere l'origine delle acque acide o alcaline, l'impianto di trattamento (e la relativa ubicazione) e indicare come sono utilizzate le acque acide recuperate. Specificare, poi, quando è previsto il loro scarico e, in tal caso, descrivere il trattamento presso l'esistente impianto di neutralizzazione annesso ai gruppi PF3 - PF4 e come vengono convogliate a tale impianto. Indicare, inoltre, gli altri usi dell'impianto di neutralizzazione annesso ai gruppi PF3 - PF4 e le tipologie di reflui che normalmente vengono trattate;- descrivere le modalità di stoccaggio degli oli, del gasolio, di additivi e reagenti chimici con particolare riferimento all'eventuale presenza di bacini di contenimento e all'eventuale presenza di sistemi di raccolta, drenaggio e trattamento delle acque reflue ivi prodotte.	
--	--	--	---	--

B.19	Planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica	Parziale	Si richiede di chiarire se le acque di approvvigionamento da pozzi per le FASI 1 e 2 sono esclusivamente quelle provenienti dai pozzi ubicati nell'area di proprietà ENEL (T1, T2, T3) e se le acque prelevate dai pozzi ubicati nell'area di proprietà della Società Valnestore Sviluppo S.r.l. vengono in qualche modo utilizzate nell'impianto Termoelettrico di Pietrafitta.	<p>Si precisa che le acque approvvigionate da pozzi per le Fasi 1 e 2 sono pompate esclusivamente dai pozzi T1,T2 e T3 di proprietà Enel; non sussistono altri apporti derivati da pozzi di proprietà di terzi.</p> <p>Vedi quanto descritto nella Relazione dei Processi Produttivi B.18 aggiornata.</p> <p>Allegati: (File: PF_B19_PlanimetriaApprovvIdrico)</p>
B.21	Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica	Parziale	Relativamente allo scarico n. 3 dei gruppi PF3 e PF4 da tale allegato risulta che la fognatura delle acque biologiche confluisce verso l'impianto di trattamento biologico a fanghi attivi di proprietà della Società Valnestore Sviluppo S.r.l. Chiarire al riguardo e fornire, in tal caso, l'eventuale accordo esistente con la suddetta società per lo scarico delle acque reflue nell'impianto di trattamento, specificando i limiti imposti (in termini di concentrazione delle sostanze inquinanti, portata dello scarico, ecc..).	<p>A seguito cessione a terzi delle installazioni di ex-gruppi di produzione termoelettrica a lignite, lo scarico il cui recettore è il Torrente Acquaiola non è più di pertinenza Enel. Le linee di adduzione reflui biologici provenienti da servizi sanitari Enel vs. detto scarico sono state sezionate ed i relativi servizi igienici posti fuori esercizio.</p> <p>(Files: PF_B21_RetiFognarie-scarichi PF_B21_PlanimetriaRetiFognarie PF_B21_All1-ProrogaAutScarichi PF 3-4.Rete Fognaria TAV 2 PF 3-4.Rete Fognaria TAV 2 PF5 Rete Fognaria TAV 1 PF5 Rete Fognaria TAV 1</p>
B.22	Planimetria aree di stoccaggio materiali e deposito rifiuti		N.B.: Per questa scheda non figurano richieste di integrazioni dirette da parte del MATTM.	<p>Si fornisce la scheda B.22 revisionata in seguito ad aggiornamento scheda B.12 e B.13</p> <p>(Files: PF_B22-PlanAreeStocRifiuti PF_B22-PlanAreeStocRifiuti)</p>

B.24	Identificazione e qualificazione dell'impianto acustico	Parziale/da integrare	Si richiede di fornire tutti i risultati delle singole misure eseguite (e la relativa data) "nel corso degli ultimi quindici anni" a cui fa riferimento il presente documento e i dati di ulteriori campagne eventualmente effettuate.	Si forniscono in copia i documenti relativi ai risultati dei rilievi di emissioni acustiche eseguiti "nel corso degli ultimi quindici anni" cui fa riferimento l'All B.24 presentato con l'istanza AIA nel settembre 2006. (Files: PF_B24_All1_Piano risan.acustico PF_B24_All2_SMT-Roma-Lett00335del5-04-95 PF_B24_All3_RelIASP-VeNLegge_447_088_05 PF_B.24_All4_RAP00316L)
D.5	Relazione tecnica su dati meteo climatici	Assente	Si richiede di compilare la scheda secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda AIA".	Si fornisce la tabella D.5 aggiornata (File: PF_D5_Dati Meteorologici)
D.6	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con gli SQA per la proposta impiantistica per cui si richiede l'autorizzazione	Assente	L'elaborato presentato non è quello richiesto, pertanto si chiede di compilare la scheda secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA".	Si precisa che si dispone in impianto delle registrazioni dei rilievi effettuati sulle emissioni prodotte dalla Fase 3 (registrazioni SME) e sulle immissioni c/o le postazioni chimiche della rete di rilevamento della qualità dell'aria come prescritto nel DEC/VIA n.2542 di autorizzazione alla costruzione del Gruppo cc PF5. Da tali rilevazioni emerge il rispetto dei limiti di legge degli effetti dell'impianto sull'aria. Per quanto ad ulteriori valutazioni di identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria in confronto con gli SQA per l'impianto per cui si richiede l'autorizzazione si precisa che è a programma di questa Unità la loro effettuazione, ma che la complessità della materia richiede tempi tecnici più lunghi.
D.7	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con gli SQA per la	Assente	L'elaborato presentato non è quello richiesto, pertanto si chiede di compilare la scheda secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA".	Si precisa che si dispone in impianto dei bollettini di analisi di laboratorio svolti sui campioni di acque di scarico prelevati negli anni recenti in corrispondenza di ciascun degli scarichi SF1,SF2,SF3 autorizzati, con le periodicità previste nel relativo piano di monitoraggio come prescritto dal DEC/VIA n.2542 di

	proposta impiantistica per cui si richiede l'autorizzazione			<p>autorizzazione alla costruzione del Gruppo cc PF5 e dalla vigente autorizzazione allo scarico delle acque reflue rilasciata dalla Provincia di PG (vedi copia in All1 alla integrazioni scheda B21).</p> <p>Da tali rilevazioni emerge il rispetto dei limiti di legge per gli inquinanti contenuti nelle acque reflue rilasciate.</p> <p>Per quanto ad ulteriori valutazioni di identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua in confronto con gli SOA per l'impianto per cui si richiede l'autorizzazione si precisa che è a programma di questa Unità la loro effettuazione, ma che la complessità della materia richiede tempi tecnici più lunghi per il loro sviluppo.</p>
D.8	Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con valore minimo accettabile per la soluzione impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Assente	L'elaborato presentato non è quello richiesto, pertanto si chiede di compilare la scheda secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA".	<p>Si fornisce la relazione tecnica redatta da ll'Assistenza Specialistica Enel-GEM circa la quantificazione del rumore emesso dall'impianto di Pietrafitta confrontato con il valore minimo accettabile alla luce anche della recente zonizzazione acustica del Comune di Piegara, nel cui territorio è ubicata l'impianto.</p> <p>(Files: PF_D8_RT 447 Pietrafitta PF_D8_RappRT 447 Pietrafitta)</p>
D.9	Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	Parziale/da aggiornare	Si richiede di aggiornare i dati al 2009, verificando l'unità di misura in quanto nell'elaborato presentato risulta diversa da quella indicata nella scheda B.11.1	<p>Si fornisce la tabella D.9 aggiornata</p> <p>(File: PF_D9_Rifiuti).</p>
D.11	Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Assente	Si richiede di compilare la scheda secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA".	<p>Si fornisce la tabella D.11 aggiornata</p> <p>(File: PF PF_D11_Livello rischio).</p>

D.12	Ulteriori identificazioni degli effetti ed analisi degli effetti cross-media per la proposta impiantistica per la quale si chiede l'autorizzazione	Assente	Si richiede di compilare la scheda secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA".	Gli effetti ambientali identificati e trattati per l'impianto di cui si chiede l'autorizzazione sono quelli presentati nelle varie schede di cui alla presente istanza AIA. Oltre questi non si prevedono ulteriori effetti "cross-media".
D.13	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di emissioni e consumi	Assente	Si richiede di compilare la scheda secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA".	Per quanto alle BAT applicabili ai gruppi turbogas PF3-PF4 (FASI 1 e 2) si allega la seguente relazione di "Verifica dell'applicabilità delle BAT pertinenti per l'impianto". Per il gruppo cc PF5 si fa rilevare che in accordo con il Costruttore si procede nel tempo all'implementazione di alcune modifiche tecniche di up-grading della TG finalizzate a migliorarne le performance sia di efficienza che di impatto ambientale (riduzione delle emissioni). Files: - PF_D13_Relazione_BAT.doc
D.14	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali	Assente	Si richiede di compilare la scheda secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA".	Vale quanto precisato per la scheda D.13 precedente.
E.4	Piano di monitoraggio	Parziale	Si richiede di: - indicare il numero di contatori presenti per l'acqua potabile fornita dall'acquedotto comunale, specificando se sono presenti contatori diversi per il gruppo PF5 e per i gruppi PF3 e PF4; - specificare quali parametri chimico fisico sono controllati periodicamente, con le cadenze indicate, in ciascuno scarico idrico parziale. In particolare, per lo scarico del gruppo turbogas PF5 indicare quali controlli	I chiarimenti richiesti sono stati riportati nella Revisione della Scheda E.4 al punto 8-Acqua prelevata. Come sopra per i parametri chimico-fisico al punto 9-Rilasci Liquidi. Si fornisce la tabella E.4 aggiornata (File: PF_E4_Piano di monitoraggio)

			sono previsti con cadenza settimanale, mensile e annuale.	
Ulteriori osservazioni e/o carenze rilevate			Si richiede al gestore di dichiarare la pertinenza e significatività delle sostanze inquinanti emesse dai camini 1 e 2 ed elencate nell'Allegato III del D.Lgs 59/05.	<p>Si fornisce una Nota sulle sostanze inquinanti elencate nell'Allegato III del D.Lgs 59/2005 pertinenti anche alle emissioni dai camini 1 e 2.</p> <p>(Files:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PF_UlterioriOsservazioni-NotaSostInquPertinentiCaminiFase1-2 - PF_UlterioriOsservazioni-All1_EmissioniMacroinquinantiPF3 - PF_UlterioriOsservazioni_All2_MicroinquinantiPF3